



ALLEGATO "B"

# COMUNE DI LONGI

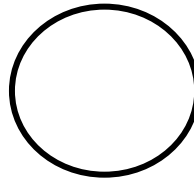
Provincia di Messina

## AREA AMMINISTRATIVA

Servizio Affari Generali e Segreteria

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C.

Istruttoria curata dalla Responsabile  
dell'Ufficio Autonomo per il Consiglio  
Comunale  
(Dott.ssa Patrizia Vieni)



PRESENTATA DAL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE  
(Dott.ssa Lorena Calandi)

Longi, 25 giugno 2010

Longi, 25 giugno 2010

**OGGETTO: GESTIONE DEL FONDO REGIONALE DELLA MONTAGNA  
REGOLATO DALLA LEGGE NAZIONALE SULLA MONTAGNA N. 97 DEL  
31.01.1994.**

**PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C., RESO AI  
SENSI DELL'ARTICOLO 12 DELLA L.R. 23 DICEMBRE 2000, N. 30.**

**AREA AMMINISTRATIVA: PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA'  
TECNICA - PARERE FAVOREVOLE.**

IL RESPONSABILE  
DELL'AREA AMMINISTRATIVA  
(Geom. Angelo Zingales)

\_\_\_\_\_

=====

**ALLEGATO  
ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

**N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_ ORE \_\_\_\_\_**

## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO:

- ❖ **che** la legge n. 97/1994 ha istituito il fondo nazionale per la montagna, creando una serie di agevolazioni per i comuni montani o i loro consorzi e unioni;
- ❖ **che** in attuazione dell'articolo 61 legge regionale 26 marzo 2002 n. 2 l'Assessore regionale per l'Agricoltura e le Foreste predispone un apposito piano annuale, per l'utilizzo delle risorse assegnate dallo Stato, ai sensi della predetta legge 31 gennaio 1994 n. 97, il piano viene approvato dalla Giunta Regionale previo parere della competente Commissione dell'Assemblea Regionale Siciliana;
- ❖ **che** il Governo nazionale ha approvato uno specifico disegno di legge riguardante il federalismo fiscale, nel quale è prevista una maggiore autonomia, attraverso il decentramento delle funzioni ad ogni livello di governo e la semplificazione della pubblica amministrazione locale, dando più valore e forza alla capacità di gestione e di programmazione agli enti locali che vivono e conoscono le realtà del proprio territorio;

### CONSIDERATO:

- **che** una drammatica situazione di precarietà penalizza tutta l'area montana e a fronte di una mancata pianificazione normativa della Regione per la montagna, sia a livello economico sia a livello di infrastrutture, che ha causato una forte incertezza nelle popolazioni ivi residenti, determinando un consequenziale spopolamento soprattutto giovanile nei comuni fino a 3000 abitanti;
- **che** la montanità della Sicilia, riferita ai territori situati al di sopra dei 600 metri s.l.m., interessa ben 185 dei complessivi 380 comuni dell'isola, dei quali 101 sono totalmente e 84 parzialmente montani;
- **che** necessita una nuova delimitazione dei comuni montani, includendo in questa solo i comuni il cui territorio ricade per almeno il 50% al di sopra dei 600 metri s.l.m.; questo Comune
- **che** questo Comune è prevalentemente montano in quanto il territorio risulta essere per quasi il 6% tra i 400-700 metri s.l.m. e per circa il 93% oltre i 700 metri s.l.m.;

### VISTE:

- la nota prot. 3475 del 25 maggio 2010 trasmessa dal Comune di Castel di Lucio (Me), registrata in data 1 giugno 2010 al n. 3257 del Protocollo Generale del Comune, con la quale si invita questo Ente a deliberare una proposta di Mozione da presentare all'Assemblea Regionale Siciliana e al Presidente della Regione avente come finalità lo studio e l'analisi di tutti i provvedimenti necessari, per elaborare una Legge Regionale sulla montagna, che parta dal coinvolgimento degli attori sociali interessati, in riferimento alla legge nazionale n. 97 del 31/01/194;
- la relazione, a firma dell'assessore all'Agricoltura del Comune di Castel di Lucio, trasmessa con la suddetta nota, che **sub "A"** si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, e nella quale vengono illustrate le problematiche delle comunità montane così anche gli interventi programmatici da inserire nell'eventuale legge regionale sulla montagna;

**RITENUTO** che la presenza delle popolazioni di montagna è l'unica seria salvaguardia per l'ambiente e il territorio montano che resta un contenitore di valori culturali, fondamentali nell'ambito di una politica non discriminante ma riequilibrante dello sviluppo complessivo dell'isola;

Per i motivi sopra descritti,

### **PROPONE**

- 1. Di impegnare il Presidente dell'Assemblea Regionale e il Governo Regionale ad istituire un apposito tavolo tecnico permanente**, composto da funzionari regionali dell'ufficio speciale montagna, dall'Assessore Regionale al Territorio e Ambiente, dall'Assessore Regionale all'Agricoltura, da Amministratori dei comuni montani della Sicilia, avente come finalità lo studio e l'analisi di tutti i provvedimenti necessari, per elaborare una legge regionale sulla montagna, che parta dal coinvolgimento degli attori sociali interessati, consentendo un equo sviluppo ai comuni montani rapportato ai comuni della fascia costiera, in riferimento alla legge nazionale in vigore.
- 2. Di trasmettere** la presente deliberazione **al Comune di Castel di Lucio (ME)** il quale, giusta nota prot. n. 3475/2010, si è fatto carico di presentarla all'Assemblea Regionale Siciliana e al Presidente della Regione per far sì che venga elaborata finalmente una legge per i comuni montani.